

RASSEGNA STAMPA
del
05/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 04-12-2012 al 05-12-2012

04-12-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I Terremoto Pollino - Vallone (Anci Calabria), una sottoscrizione per il Comune di Mormanno	1
04-12-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I Carceri - Lavori di pubblica utilità per i detenuti campani: riunione tra i sindaci e i direttori	2
04-12-2012 Asca Calabria: Pd, e' emergenza immigrati a Rosarno	3
04-12-2012 Asca Terremoto: Tramonti (Cisl), Regione si attivi per Mormanno	4
05-12-2012 La Citta'di Salerno servizi locali affidati ai detenuti	5
05-12-2012 La Citta'di Salerno pellezzano, piove a scuola È inadatta per le lezioni	6
05-12-2012 La Citta'di Salerno brevi.	7
05-12-2012 La Citta'di Salerno minori regina della raccolta differenziata	8
05-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) Ance: un piano straordinario di interventi	9
04-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile Potenza: avvertita ieri sera una scossa di magnitudo 3.3	10
04-12-2012 Il Giornale di Calabria.it Gestire le emergenze ferroviarie	11
04-12-2012 Irpinia news Presentato il Corso per Ispettori Ambientali. Da oggi lezioni al via	12
04-12-2012 Irpinia news Allerta meteo in Campania fino a domani, bollettino e previsioni	13
04-12-2012 Irpinia news Frana a Montaguto, vertice a Roma per il passaggio delle consegne	14
04-12-2012 Irpinia news Ariano, proseguono le ricerche dell'82enne scomparsa: i numeri utili	15
05-12-2012 Irpinia news Scossa di terremoto a prima mattina, sentita in 19 comuni	16
04-12-2012 Il Mattino (Avellino) Ariano Irpino. È giallo sulla scomparsa di Maria Carmela Cassiodoro, l'anziana di 82 anni	17
04-12-2012 Il Mattino (Avellino) Alessandra Montalbetti Vigili del fuoco in festa per la ricorrenza della Santa Patrona del Corpo,....	18
05-12-2012 Il Mattino (Avellino) Maria Elena Grasso Ariano Irpino. Chiuso anche il capitolo deleghe. Il sindaco Antonio Mainiero s...	19
05-12-2012 Il Mattino (Avellino) Alessandra Montalbetti Le carenze d'organico e i tagli previsti dalla spending review non ha...	20
05-12-2012 Il Mattino (Benevento) Proprio nei giorni di Attila la perturbazione che ha portato piogge incessanti anche nel...	21
05-12-2012 Il Mattino (Benevento) AnnaMaria Asprone Al Vomero, così come in quasi tutti i quartieri della città, ogni vol...	22
04-12-2012 Il Mattino (Caserta) Fabio Mencocco Santa Maria la Fossa. La crisi diventa sempre più amara anche per i comuni.	23
04-12-2012 Il Mattino (Caserta)	

Ildebrando Caputi Roccamonfina. Dopo il terremoto provocato dalla clamorosa iniziativa...	24
05-12-2012 Il Mattino (Caserta)	
A San Nicola la Strada è la giornata della lummenera cioè del falò che co...	25
05-12-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Italia loves Emilia (Bompiani, pagg. 250, euro 24) è da oggi in libreria. I 13 arti...	26
04-12-2012 Il Mattino (Nord)	
Patrizia Capuano Bacoli. Le forti raffiche di vento e le piogge incessanti hanno causato uno smot...	27
05-12-2012 Il Mattino (Nord)	
Patrizia Panico VOLLA. La procura di Nola dispone il dissequestro della rampa di svincolo Filichi...	28
04-12-2012 Il Mattino (Salerno)	
Roberta Salzano Angrì. Sono stati consegnati ieri mattina i 139 alloggi comunali di fondo Messina...	29
05-12-2012 Il Mattino (Salerno)	
Antonietta Nicodemo Santa Marina. A rischio crollo la superstrada Bussentina. L'erosione flu...	30
04-12-2012 Il Mattino (Sud)	
Francesca Mari Torre del Greco. Vigilia dell'Immacolata senza i classici falò: un'...	31
04-12-2012 Il Mattino (Sud)	
Massimiliano D'Esposito Massa Lubrense. Non c'è pace, in questo primo scorcio d&#1...	32
05-12-2012 Il Mattino (Sud)	
Cemento abusivo in un sentiero sull'antico tracciato viario che conduce alla baia di Ieranto.	33
05-12-2012 La Repubblica	
bilancio, una boccata d'ossigeno irpef ridotta e niente tasse per i bar - Iello Parise	34
04-12-2012 Taranto Sera	
In 500 chiedono il risarcimento danni	36
05-12-2012 marketpress.info	
SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE CALABRIA E DALLE FERROVIE DELLO STATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE FERROVIARIE	37

Terremoto Pollino - Vallone (Anci Calabria), una sottoscrizione per il Comune di Mormanno**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

"Terremoto Pollino - Vallone (Anci Calabria), una sottoscrizione per il Comune di Mormanno"

Data: **05/12/2012**

[Indietro](#)

[Top news](#)

Conferenza Stato/Città – Da Anci parere favorevole su riduzione obiettivi patto, modalità di distribuzione ristoro addizionale IRPEF e erogazione rimborsi tarsu scuole ai comuni

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

[Terremoto Pollino - Vallone \(Anci Calabria\), una sottoscrizione per il Comune di Mormanno](#)

[04-12-2012]

Il presidente di Anci Calabria, Peppino Vallone, ha scritto al Presidente Nazionale dell'Ani, Graziano Delrio, proponendo una sottoscrizione pubblica a favore del Comune di Mormanno (CS) recentemente colpito da un violento evento sismico.

Nella nota del presidente dell'Ani Calabria, Vallone, si legge: 'ritengo quale mio primo atto di insediamento a Presidente di Anci Calabria esprimere la nostra solidarieta' al Comune di Mormanno (CS) attraverso una raccolta fondi da destinare agli interventi di ricostruzione piu' necessari e impellenti dopo i danni subiti.

Il Comune di Mormanno ci ha comunicato che le donazioni, anche in piccola cifra, possono essere effettuate mediante versamento su c/c postale n. 1009362268 intestato a: Comune di Mormanno servizio tesoreria fondi ricostruzione sisma 2012 causale: contributo terremoto 2012 oppure mediante bonifico a favore di Comune di Mormanno servizio tesoreria fondi ricostruzione sisma 2012 - codice iban: IT 86 S 07601 16200 001009362268 causale: contributo terremoto 2012'.
(gp)

\$.m

Carceri - Lavori di pubblica utilità per i detenuti campani: riunione tra i sindaci e i direttori**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

"Carceri - Lavori di pubblica utilità per i detenuti campani: riunione tra i sindaci e i direttori"

Data: **05/12/2012**

Indietro

Top news

Conferenza Stato/Città – Da Anci parere favorevole su riduzione obiettivi patto, modalità di distribuzione ristoro addizionale IRPEF e erogazione rimborsi tarsu scuole ai comuni

Sei in: [Homepage](#) » [In evidenza](#) » [Sicurezza urbana](#)

[Carceri - Lavori di pubblica utilità per i detenuti campani: riunione tra i sindaci e i direttori](#)

[04-12-2012]

Avvio dei progetti da parte dei Comuni in attuazione del protocollo Anci Dap

Si è tenuto oggi a Napoli, presso la Casa circondariale di Poggioreale l'appuntamento regionale di approfondimento sul Protocollo tra Anci e ministero della Giustizia-Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, per l'impegno di soggetti in stato di detenzione in lavori a favore delle comunità locali. All'incontro, hanno partecipato, tra gli altri, i sindaci e gli assessori di Napoli, Salerno, Benevento, Portici, Melito, Arienzo, Carinola, Castelnuovo Cilento, nonché i rispettivi direttori degli istituti penitenziari. Ad illustrare le potenzialità dell'Accordo, anche in termini di sviluppo e di servizi in favore dei cittadini, il Presidente dell'Anici Campania, Vincenzo Cuomo, e il direttore della Casa circondariale di Poggioreale, Teresa Abate, oltre che il presidente del Tribunale di Sorveglianza, Esposito. Sono stati distribuite le schede informative ed è stato attivato l'help point informativo e l'apposita pagina web www.sicurezzaurbana.anci.it, con la modulistica di riferimento per le risposte ai diversi quesiti, come hanno sottolineato durante l'incontro il responsabile Area Sicurezza Infrastrutture e Protezione civile dell'Anici Nazionale, Antonio Ragonesi, e la dott.ssa Rotundo, referente Anici Campania e l'Ispezzore Vincenzo Lo Cascio, Delegato DAP alla gestione del Protocollo. (com/am)

Calabria: Pd, e' emergenza immigrati a Rosarno

- ASCA.it

Asca

"Calabria: Pd, e' emergenza immigrati a Rosarno"

Data: 04/12/2012

Indietro

Calabria: Pd, e' emergenza immigrati a Rosarno

04 Dicembre 2012 - 17:12

(ASCA) - Rosarno (Rc), 4 dic - "Nei diversi comuni della Piana di Gioia Tauro, in queste settimane, sono impegnati centinaia di lavoratori stranieri nella raccolta stagionale di arance e di clementine, principale fonte di reddito nel settore agricolo della Piana. Le associazioni sindacali operanti sul territorio e diversi amministratori locali, in particolare i Sindaci dei Comuni di San Ferdinando (RC) e di Rosarno (RC) hanno riscontrato una situazione allarmante e potenzialmente esplosiva, relativa alle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori stranieri impegnati nella raccolta degli agrumi, il campo di accoglienza di San Ferdinando, gestito dal Ministero dell'Interno e approntato dalla protezione civile regionale per la preventiva durata di tre mesi e' ancora esistente con la presenza di circa 650 lavoratori a fronte di una capacita' di circa 260 posti; solo nella zona di Rosarno le organizzazioni sindacali stimano l'arrivo di circa 1000 lavoratori stranieri presso la struttura gestita dal Ministero dell'Interno". Lo si legge in una interrogazione al Ministero degli interni, rivolta dai parlamentari del Pd Vilecco Calipari, Bressa, Zaccaria, Turco, Laratta, Lo Moro, Marini, Minniti, Oliverio, nella quale si sottolinea che "la Regione Calabria, dopo un iniziale contributo per le spese di gestione non ha piu' provveduto ad alcun finanziamento del campo di San Ferdinando, anche il personale incaricato della gestione non riceverebbe lo stipendio dal mese di luglio". E che "la tendopoli e la zona circostante sono diventati un ghetto, con una situazione igienico- sanitaria non degna di un paese civile, gli stessi migranti denunciano una situazione insostenibile a causa della scarsa manutenzione dei servizi igienici presenti che risultano pochi rispetto all'utenza".

I parlamentari Pd chiedono al Ministro "se non ritenga urgente convocare nell'immediato un tavolo presso la prefettura di Reggio Calabria con l'obiettivo di analizzare e le principali problematiche del campo di San Ferdinando e dare risposta alla situazione emergenziale".

red/mpd

Terremoto: Tramonti (Cisl), Regione si attivi per Mormanno

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Tramonti (Cisl), Regione si attivi per Mormanno"

Data: **04/12/2012**

Indietro

Terremoto: Tramonti (Cisl), Regione si attivi per Mormanno

04 Dicembre 2012 - 17:30

(ASCA) - Mormanno (Cs), 4 dic - "Per Mormanno servono interventi urgenti". Ad affermarlo e' Paolo Tramonti, segretario generale della Cisl Calabria, secondo il quale, "a distanza di pochi giorni della grande manifestazione della Cisl a Mormanno, si impongono adesso decisioni strutturali e immediate".

Per la Cisl, "al di la' delle responsabilita' e competenze governative, che andranno attentamente monitorate, e' fondamentale il ruolo del Governo Regionale al quale spetta in primo luogo il compito di rendere operativa la legge sismica formalmente approvata nel 2009 e da allora mai applicata. Cio' sarebbe oltremodo importante, nel caso specifico di Mormanno, anche per definire il livello di pericolosita' e la microzonazione sismica dell'area interessata in modo da concentrare gli interventi e indirizzarli in base alle effettive necessita', evitando inutili dispersioni".

Per questi motivi la Cisl "rivolge un forte appello al Governatore e all'intera Giunta Regionale affinche' vengano al piu' presto varate una serie di iniziative, in coordinamento con le istituzioni locali, mirate a contrastare i fenomeni esistenti e a porre le basi per la rinascita di un territorio che altrimenti rischia di rimanere abbandonato a se stesso".

red/mpd

servizi locali affidati ai detenuti

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

NAPOLI

Servizi locali affidati ai detenuti

Illustrato il protocollo siglato dall Associazione Comuni e dal Dap

NAPOLI Si è tenuto ieri a Napoli, nella Casa circondariale di Poggioreale, l appuntamento regionale di approfondimento sul protocollo siglato dall Associazione nazionale dei Comuni d Italia e il Dipartimento dell amministrazione penitenziaria del ministero della Giustizia, per l impegno di soggetti in stato di detenzione in lavori a favore delle comunità locali.

All incontro, hanno partecipato, tra gli altri, i sindaci e gli assessori di Napoli, Salerno, Benevento, Portici, Melito, Arienzo, Carinola, Castelnuovo Cilento, nonché i direttori degli istituti penitenziari campani. Ad illustrare le potenzialità dell accordo, anche in termini di sviluppo e di servizi in favore dei cittadini, sono stati il presidente dell Anci Campania, Vincenzo Cuomo, e il direttore della Casa circondariale di Poggioreale, Teresa Abate, oltre che il presidente del Tribunale di Sorveglianza, Esposito. Sono stati distribuite le schede informative ed è stato attivato l help point informativo e l apposita pagina web www.sicurezzaurbana.anci.it, con la modulistica di riferimento per le risposte ai diversi quesiti, come hanno sottolineato durante l incontro il responsabile dell Area sicurezza infrastrutture e Protezione civile dell Anci nazionale, Antonio Ragonesi, la dottoressa Rotundo, referente Anci Campania e l ispettore Vincenzo Lo Cascio, delegato del Dipartimento dell amministrazione penitenziaria alla gestione del protocollo siglato con l associazione dei Comuni.

pellezzano, piove a scuola È inadatta per le lezioni

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 05/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Pellezzano, piove a scuola «È inadatta per le lezioni»

Aule gelide, infiltrazioni d'acqua, macchie di umidità nell'edificio di Coperchia. Protestano i genitori dei bambini di elementari e materne. Chiuso un bagno

Baronissi, aprono i mercatini natalizi

Comincia sabato prossimo con i tradizionali mercatini dell'Immacolata il programma natalizio di Baronissi che si chiude il 6 gennaio con la notte degli zingari. Il programma è variegato: si va dai classici giochi di animazione per i più piccoli e le serate di beneficenza, passando per la tradizione del presepe vivente nei centri storici di Fusara ed Aiello sino ad arrivare alla più moderna Art in the City attraverso l'installazione di opere nel tessuto urbano ed all'interno del municipio stesso trasformato per l'occasione in una vera e propria galleria d'arte. «È tutta la città, comprese tutte le frazioni, che festeggia con noi il Natale spiega il consigliere delegato Loretta De Sio questo è un aspetto importante perché nessuno è stato escluso dal programma degli eventi e tutti hanno dato il proprio contributo, soprattutto le associazioni del territorio che hanno scandito l'organizzazione con noi». La suggestione della tradizione con figuranti e prodotti tipici nella rievocazione in programma il 26 e 27 dicembre a Fusara; il 26 e 30 dicembre, 5 e 6 gennaio, invece, ad Aiello. Il 6 gennaio appuntamento con la storia attraverso la rievocazione dell'arrivo ad Aiello superiore della Regina Margherita di Durazzo. Per l'intera giornata, il 15 dicembre, in via Ferreria, appuntamento con i mercatini di Natale, l'arrivo della slitta di Santa Claus e la corsa con le carriole, mentre il 22 sarà possibile partecipare al palio dell'asino e del fraticello. Il 9 dicembre appuntamento con Telethon, mentre il 16 saranno i volontari della protezione civile comunale ad organizzare una giornata di raccolta fondi per Casa Betania. Il 4 gennaio, infine, giornata di beneficenza per i bambini del Congo a cura dell'A.S.D. Tempio Shaolin.

PELLEZZANO I genitori dei bambini che frequentano l'edificio scolastico di Coperchia, sito in via Russo, continuano a protestare per quello che definiscono «un edificio non adatto ad accogliere dei minori». E dopo una perlustrazione dei vigili del fuoco una toilette è stata chiusa al pubblico perché inagibile. Durante gli ultimi giorni di intense precipitazioni, infatti, nell'edificio che ospita sia le classi elementari che l'asilo sono comparse sulle pareti, ancor più evidentemente del solito, grosse chiazze scure di umidità. Le famiglie che poche settimane fa avevano lamentato che le aule erano gelide perché i termosifoni non venivano messi in funzione sperando di vedere un esito positivo alla loro battaglia, ora si lanciano in un'altra: la manutenzione dell'intera struttura. Prendendo in pugno la situazione, hanno chiamato i vigili del fuoco che hanno effettuato un giro di ispezione. «Abbiamo ritenuto opportuno chiamare i pompieri dopo quello che ci raccontavano i bambini e che abbiano anche potuto appurare con i nostri occhi - spiegano i genitori degli studenti - I nostri sospetti non erano infondati dato che a seguito del sopralluogo i vigili hanno definito il wc dei maschietti inagibile poiché l'intonaco del soffitto presenta delle grosse crepe». E continuano: «La situazione è gravissima soprattutto nell'ala dell'edificio dove si trova la scuola materna». Secondo le famiglie dei piccoli alunni «la struttura ad un unico piano presenta macchie di muffa in ogni angolo delle pareti». Inoltre, nei giorni di forti piogge le maestre sono costrette a raccogliere l'acqua piovana che filtra all'interno con delle bacinelle disseminate sul pavimento. Le famiglie non nascondano la rabbia nei confronti dell'amministrazione comunale: «Il sindaco Citro dovrebbe essere deputato a sorvegliare sulla salute dei cittadini, a maggior ragione se si tratta di bambini, eppure è del tutto indifferente». In molti pensano già di iscrivere i figli nei plessi scolastici di Salerno l'anno venturo se l'edificio non sarà messo totalmente a norma, e ciò comporterebbe un grosso calo di iscrizioni nella scuola di Coperchia, con il rischio che non si riescano a formare le classi. Martina Galdi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi.

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 05/12/2012

Indietro

- *Cronache*

BREVI

via pidenza Si accascia per strada Soccorso dai volontari Ieri verso le 13 un uomo si è accasciato sul marciapiede nei pressi dell'ufficio postale. Alcuni passanti hanno allertato il 118. L'uomo, colto da malore, è stato soccorso e trasportato con un'ambulanza dell'Humanitas al pronto soccorso del Ruggi.

rubinetti a secco Sospensione idrica a causa di lavori Al fine di eseguire interventi di manutenzione straordinaria in Via Posidonia oggi sarà sospesa l'erogazione idrica dalle 9 alle 13 in via Posidonia (tratto compreso tra via Santamaria e Via Del Pezzo), piazza Giancamillo Gloriosi, via Dono, via Foglia, via Abbignenti, via Magliani e in via Atinolfi via la carnale Corso di assistenza della Misericordia Martedì prossimo prende il via in via La Carnale (civico 8) alle 18 il corso di preparazione al primo soccorso e protezione civile. Può partecipare al corso chiunque sia interessato a condizione che abbia compiuto 16 anni. Sarà rilasciato un attestato che ha validità di credito formativo (contributo: 10 euro).

via lanzalone Semina terrore in casa, ricoverato Ieri medici del 118 e agenti della sezione Volanti della polizia sono intervenuti, prima alle 9 e poi alle 10, presso un'abitazione in via Lanzalone dove un giovane 24enne, in cura al Centro di igiene mentale è andato in escandescenza, una furia incontenibile che ha spaventato familiari e condomini. All'arrivo degli agenti il giovane è fuggito per ritornare a casa dopo un'ora. Sul posto sono nuovamente giunti medici e agenti. Disposto il trattamento sanitario obbligatorio, il 24enne è stato trasportato al Ruggi d'Aragona.

via di marino Interventi ai viadotti, istituiti i divieti A causa di lavori di manutenzione straordinaria dei viadotti compresi lungo l'autostrada Salerno Reggio - Calabria (sottopassaggio Vitologatti) sono previste limitazioni sulla viabilità urbana: infatti, è stato istituito il divieto di transito, sia veicolare che pedonale, in via Lucia Di Marino, dalle 21 alle 6 a partire da oggi fino alla mattina del prossimo 15 dicembre. L'accesso dei residenti alla strada che conduce alle loro abitazioni avverrà a doppio senso di circolazione nel tratto compreso tra il passaggio a livello e le abitazioni.

minori regina della raccolta differenziata

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 05/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Minori regina della raccolta differenziata

È tra i comuni più virtuosi del Salernitano. Illuminazioni natalizie a led ad alto risparmio energetico

MINORI È tra i comuni più virtuosi del salernitano per la raccolta differenziata e, addirittura, il primo in Costiera. Un primato di cui, giustamente, il primo cittadino di Minori, Andrea Reale, va fiero, anche perché frutto del lavoro di sensibilizzazione fatto in questi anni, che ha portato ad un considerevole aumento percentuale rispetto al recente passato, con dati che si attestano al 72,90 per cento. «È un segno, tangibile ed evidente sottolinea sindaco - che i miei concittadini hanno compreso e fatta propria la cultura della differenziata e del riciclo, rispondendo in pieno alle campagne organizzate ad hoc dall Amministrazione e facendosi carico in prima persona del futuro del territorio e dei suoi abitanti. Chi ha lavorato in questo settore ha agito con grande professionalità, chi ha recepito l importanza del problema lo ha fatto con grande responsabilità. E ciò vuol dire operare insieme per il bene collettivo e di questo possiamo tutti essere fieri del grado di maturità sociale raggiunto da Minori». Il riconoscimento e, soprattutto, l entrata nel gotha dei comuni ricicloni della provincia, evidenzia ulteriormente come Minori abbia un occhio di riguardo verso l ecologia. Tant è che quest anno le festività natalizie saranno dedicate alla salute e all ambiente. «Sono due temi inscindibilmente collegati rimarca Reale - tanto da formarne un unico: difendere la natura, la salubrità dell aria, della terra e delle acque è il primo mezzo di tutela della salute pubblica, come conferma in questi giorni a Taranto la drammatica vicenda dell Ilva». L obiettivo, infatti, è di arrivare a far sì che Minori diventi un paese pulito ed eco-sostenibile. «Abbiamo già raggiunto obiettivi significativi aggiunge Reale - come la pulizia radicale del fiume, il risanamento del rischio idrogeologico, un acquedotto nuovo e finalmente sicuro, la tutela dal pericolo delle emissioni elettro- magnetiche, lo smantellamento di tutte quelle micro-discardie fortemente inquinanti». E, ora, si prosegue anche con il Natale ecologista. «Sabato 8 dicembre conclude il sindaco accenderemo le luminarie a led ad alto risparmio energetico. E, grazie alla collaborazione e all impegno di tante realtà associative, gli addobbi e le manifestazioni hanno quest anno una dimensione e un filo conduttore nuovi: il rispetto della natura, il contenimento delle emissioni e dei rifiuti, il riciclo dei materiali di risulta». Gaetano de Stefano

*Ance: un piano straordinario di interventi***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 05/12/2012 - pag: 5

Ance: un piano straordinario di interventi

SALERNO Un piano straordinario di emergenza aperto anche alla partecipazione di capitali privati per la "rottamazione" degli istituti scolastici insicuri e l'adeguamento statico ed impiantistico di tutte le scuole della provincia di Salerno. È la proposta che reitera Ance Salerno, dopo il crollo di un solaio verificatosi in un istituto scolastico salernitano. «Nei mesi scorsi si legge in una nota l'Ance aveva già denunciato l'estrema gravità della situazione riscontrata negli istituti scolastici di ogni ordine e grado con pesanti responsabilità delle amministrazioni locali (il 48% degli edifici è di proprietà dei comuni). Da un'indagine svolta nel 2011, con il supporto del Cresme, emerge che oltre il 40% degli istituti scolastici è stato realizzato tra il 1941 ed il 1974, prima dell'entrata in vigore delle normative antisismiche e in materia di sicurezza, il 33% tra il 1975 e il 1990 e il 20% addirittura prima della seconda guerra mondiale, tra il 1900 e il 1940». «L'Ance aggiunge la nota propone in particolare un programma straordinario che comprenda anche la delocalizzazione degli istituti (34mila in Italia) che ancora insistono su aree a rischio idrogeologico. È possibile farlo anche attraverso forme innovative di partenariato pubblico-privato, o anche il project financing con la realizzazione di strutture multifunzionale aperte ad altri usi pubblici e sociali». RIPRODUZIONE RISERVATA

Potenza: avvertita ieri sera una scossa di magnitudo 3.3

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Potenza: avvertita ieri sera una scossa di magnitudo 3.3"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Potenza: avvertita ieri sera una scossa di magnitudo 3.3

I sismografi dell'INGV hanno registrato ieri verso sera una scossa di magnitudo 3.3. Avvertita dalla popolazione la scossa non ha generato danni

Martedì 4 Dicembre 2012 - Dal territorio -

Una nota emessa ieri sera dal Dipartimento della Protezione Civile informa che non sono stati registrati danni a cose o persone in seguito al terremoto avvenuto in provincia di Potenza.

L'evento sismico è stato registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ieri alle 19.13, con una magnitudo di 3.3 gradi Richter, avvenuta a 20.5 km sotto la crosta terrestre nel distretto sismico dell'Appennino lucano.

La scossa è stata avvertita dalla popolazione nei comuni lucani di Potenza, Pignola e Vaglio Basilicata.

Redazione/sm

Gestire le emergenze ferroviarie

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **05/12/2012**

[Indietro](#)

[Primo piano](#)

[Vai alle altre notizie di «Politica»](#)

[Gestire le emergenze ferroviarie](#)

4 dicembre 2012

La Protezione civile regionale e le Ferrovie dello Stato hanno sottoscritto un protocollo d'intesa

CATANZARO. La Protezione civile regionale e le Ferrovie dello Stato (Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia) hanno sottoscritto, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede del Dipartimento a Germaneto di Catanzaro, un protocollo d'intesa che definisce - informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta - le indicazioni per una corretta gestione dell'emergenza in ambito ferroviario. L'atto è stato firmato, per la Regione, dal sottosegretario alla Presidenza con delega alla Protezione civile Franco Torchia e dal dirigente di settore Salvatore Mazzeo, per le Ferrovie dello Stato, dal dirigente Franco Fiumara. Con questa intesa la Regione Calabria e il Gruppo Ferrovie assicurano un ulteriore sviluppo nei rapporti di collaborazione già in essere, concordando modalità operative da attuare in caso di emergenza attraverso l'adozione di un modello d'intervento specifico in ambito ferroviario e definendo protocolli di interscambio di informazioni tra i rispettivi centri operativi, nonché programmi di attività formativa. "Questa intesa - ha affermato il sottosegretario Torchia nel suo intervento - nasce sul modello del protocollo sottoscritto tra il Dipartimento nazionale di Protezione civile e Rete Ferroviaria Italiana nel 2008. La convenzione completa il quadro di riferimento della Protezione civile della Calabria, perché si aggiunge anche alla pianificazione messa in atto l'anno scorso, e suggella un rapporto di collaborazione attiva con il gruppo Fs per i casi di emergenza ferroviaria. Con le Ferrovie - ha spiegato Torchia - è già in atto una collaborazione legata allo scambio di informazioni a supporto degli interventi di protezione civile. Con la sigla di quest'atto la Regione Calabria e il gruppo Ferrovie assicurano un ulteriore sviluppo dei rapporti di collaborazione già in essere, concordando modalità operative da attuare in caso di emergenza nell'ottica di una proficua collaborazione e di un miglior coordinamento nella fasi di previsione, prevenzione puntando particolarmente anche sulle esercitazioni pratiche".

Presentato il Corso per Ispettori Ambientali. Da oggi lezioni al via

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Presentato il Corso per Ispettori Ambientali. Da oggi lezioni al via"

Data: **04/12/2012**

Indietro

Ariano Irpino - E' stato presentato nella sala convegni del Palazzetto dello Sport di Ariano il Corso di Formazione: "Ausiliari-Ispettori di Vigilanza Ambientale ed Operatori di Protezione Civile". promosso dal Comune di Ariano Irpino, Assessorato all'Ambiente e Dipartimento di Protezione Civile con il patrocinio della Regione Campania e la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato.

Presenti il Sindaco Antonio Mainiero, gli Assessori, Giuliana Franciosa, Manfredi D'Amato e Raffaele Li Pizzi, il Delegato alla Protezione Civile, Angelo Puopolo, i docenti del corso, Domenico Giannetta e Fulvio Testaverde già docenti della Scuola Regionale di Polizia Locale, l'Ispettore Superiore del Corpo Forestale dello Stato, Giuseppe Lo Conte, il coordinatore del Corso Ispettore Angelo Bruno, i corsisti oltre ad una nutrita platea composta da persone appartenenti a svariate fasce d'età, a dimostrazione dell'interesse intorno all'argomento e al corso nello specifico.

"La tutela dell'ambiente e delle persone- ha spiegato tra le altre cose il delegato alla Protezione Civile, Angelo Puopolo- sono strettamente legate alla conoscenza, alla previsione e ove possibile, alla prevenzione, ma soprattutto allo sviluppo di una cultura della resilienza, ossia alla capacità della comunità di resistere e reagire ad eventi calamitosi costruendo, in anticipo, quella elasticità che predispone all'impatto con un'emergenza e ne mitiga gli effetti".

"L'abbreviazione dei tempi di risoluzione, l'aggiramento delle difficoltà, l'analisi dei metodi principali, la visualizzazione, la percezione: il miglioramento di queste caratteristiche- ha spiegato l'Ispettore di Polizia Locale, Angelo Bruno- determina una selezione naturale nell'individuazione di personale idoneo a ricoprire quelle funzioni laddove sono richieste rapide decisioni, atteggiamenti consoni e padroneggiamento di situazioni critiche. Il corso quindi fornisce le conoscenze giuridico-tecniche di base richieste all'Ispettore Ambientale".

"Questo corso- aggiunge l'Assessore all'Ambiente Manfredi D'Amato- è solo l'avvio di un progetto più ampio che mira a divulgare la cultura del differenziare e l'educazione civica più in generale e che si estenderà anche ai ragazzi nelle scuole. A breve partirà la raccolta porta a porta a spinta, saranno quindi eliminati i cassonetti nelle strade e dunque abbiamo bisogno di figure di controllo del territorio e di orientamento per i cittadini. Inoltre aderiremo al progetto di formazione nelle scuole, c'è un fondo di 75mila euro finanziato anche dalla Provincia. Dunque oltre a preparare gli Ispettori Ambientali e di Protezione Civile, sensibilizzeremo i più giovani anche quali veicolo nelle proprie famiglie".

L'attività didattica del Corso per "Ausiliari-Ispettori di Vigilanza Ambientale ed Operatori di Protezione Civile" sarà strutturata in 8 incontri di 4 ore ciascuno. La prima lezione nel pomeriggio di oggi, iniziando il percorso sulla figura ed i compiti dell'Ispettore Ambientale.

Questo il calendario completo: 4 dicembre dalle 16,00 alle 20,00; stessi orari per i giorni 5-6-10-11-18-19-20 dicembre. (martedì 4 dicembre 2012 alle 15.05)

Allerta meteo in Campania fino a domani, bollettino e previsioni

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Allerta meteo in Campania fino a domani, bollettino e previsioni"

Data: **04/12/2012**

Indietro

Allerta meteo maltempo in Campania dalle 14 di oggi fino alla stessa ora di domani 5 dicembre. Un nuovo peggioramento è previsto nel brevissimo termine per la Campania per via di una depressione in veloce transito sull'Italia che richiamerà correnti umide e instabili dai quadranti meridionali e nel contempo anche aria più fredda in quota.

La Protezione civile della Regione Campania ha annunciato una nuova perturbazione proveniente dall'Europa Settentrionale che a partire da questo pomeriggio interesserà la regione, con piogge e temporali in pianura e nevicate nelle zone interne e montuose (al di sopra dei 1400-1500 metri).

La Sala operativa della Protezione civile, attiva 24 ore su 24, ha già inviato ai sindaci e agli enti competenti un nuovo avviso di criticità per le conseguenze che le precipitazioni piovose dei prossimi giorni potrebbero avere sul territorio. I fenomeni più intensi sono attesi tra questo pomeriggio e la nottata.

In Irpinia. Il servizio **Infoviabilità** della Provincia di Avellino raccomanda una guida attenta sulle strade provinciali per la **presenza di ghiaccio**, soprattutto nelle ore serali e notturne e in concomitanza con l'abbassamento delle temperature che in più punti dell'Irpinia sono già scese sotto zero.

La neve continua a fare capolino sul Laceno (dove gli impianti sono aperti da domenica 2 dicembre), già oltre i 1100 metri, sul Terminio e a Montevergine. Ieri, ha nevicato anche al di sotto dei 1000 metri di altitudine: a **Nusco**, nel particolare, un leggero strato di neve si è posato nella prima mattinata.

(martedì 4 dicembre 2012 alle 11.37)

Frana a Montaguto, vertice a Roma per il passaggio delle consegne

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Frana a Montaguto, vertice a Roma per il passaggio delle consegne"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Montaguto - Frana a Montaguto, si è tenuto a Roma un incontro al quale hanno partecipato il sindaco di Montaguto Andreano, responsabili della Regione Campania e Protezione civile. L'obiettivo è favorire il passaggio del testimone alla Regione Campania, consegna che dovrà avvenire entro fine anno poichè lo stato di emergenza è terminato lo scorso aprile. Ma c'è ancora tanto da lavorare e, come ha sottolineato lo stesso Andreano, "... l'opera non può rimanere abbandonata, serve la manutenzione degli interventi, qualcuno deve assumersene la responsabilità".

(martedì 4 dicembre 2012 alle 12.06)

Ariano, proseguono le ricerche dell'82enne scomparsa: i numeri utili

Proseguono ricerche 82enne scomparsa: testimone l'avrebbe vista » IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

""

Data: 04/12/2012

Indietro

Ariano - In contrada Casavetere di Ariano Irpino tuttora sono in corso da parte dei Carabinieri, dei caschi rossi e Protezione Civile, serrate ricerche, con l'ausilio dei cani, di Maria Carmela Cassiodoro, 82enne di Ariano Irpino allontanatasi da casa dalla sera di sabato 1° dicembre. La donna avrebbe perso l'orientamento e attualmente potrebbe essere in stato confusionale.

Un testimone, su cui sono in corso verifiche, avrebbe visto l'anziana verso le ore 18/18.30 in Località Cardito di Ariano Irpino nei pressi del distributore di carburante subito dopo la rotonda. La donna secondo la testimonianza indossava un foulard, un pantalone scuro ed un maglione tipo cardigan chiaro e percorreva la strada statale 90 in direzione Grottaminarda.

Chiunque abbia visto la donna o abbia notizie utili sulla vicenda è pregato di contattare i carabinieri della Compagnia di Ariano Irpino al n. 0825/823600.

(martedì 4 dicembre 2012 alle 17.14)

Scossa di terremoto a prima mattina, sentita in 19 comuni

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Scossa di terremoto a prima mattina, sentita in 19 comuni"

Data: **05/12/2012**

[Indietro](#)

Una scossa di terremoto è stata registrata dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia questa mattina. Alle 6.20, la scossa, di magnitudo 3.2. Epicentro a Benevento ma è stata sentita anche a Altavilla Irpina, Bonito, Casalbore, Chianche, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montecalvo Irpino, Montefusco, Montemiletto, Petruro Irpino, Pietradefusi, Prata Di Principato Ultra, Pratola Serra, Santa Paolina, Taurasi, Torre Le Nocelle, Torrioni, Tufo, Venticano.

(mercoledì 5 dicembre 2012 alle 09.24)

Ariano Irpino. È giallo sulla scomparsa di Maria Carmela Cassiodoro, l'anziana di 82 anni ...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

04/12/2012

Chiudi

Ariano Irpino. È giallo sulla scomparsa di Maria Carmela Cassiodoro, l'anziana di 82 anni di Ariano Irpino di cui non si hanno più tracce da sabato pomeriggio. Vane infatti sono risultate le ricerche della donna in località Casavetere, dove una task force di quaranta uomini tra carabinieri, vigili del fuoco e protezione civile regionale ha battuto palo per palo il territorio. Tutti, volontari compresi, hanno seguito una mappa stilata dal coordinamento della protezione civile per scrutare la contrada e le zone circostanti ma di Maria Carmela nessuna traccia. I parenti cominciano a credere che la loro congiunta non si trovi in quel luogo, ma abbia fatto molta strada allontanandosi verso altri posti. Una valutazione più approfondita sarà fatta nelle prossime ore dal momento che le ricerche hanno dato esito negativo. I familiari hanno anche messo a disposizione una foto in modo tale che chiunque l'avesse vista da qualche parte possa dare delle informazioni utili alle forze dell'ordine. Le ricerche, compiute in condizioni meteo avverse, sono state avviate anche in un'area in cui insistono molti cinghiali. Rimane il dubbio su dove si sia diretta la donna anche perché le unità cinofile non hanno rinvenuto elementi concreti. Nessuna motivazione plausibile alla scomparsa dell'anziana. Non è da escludere che la donna abbia avuto un vuoto di memoria per cui si sarebbe allontanata senza rendersi conto di quanto stava facendo. Di qui il timore che, perso l'orientamento, possa esserle capitato qualcosa. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandra Montalbetti Vigili del fuoco in festa per la ricorrenza della Santa Patrona del Corpo,...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

04/12/2012

Chiudi

Alessandra Montalbetti Vigili del fuoco in festa per la ricorrenza della Santa Patrona del Corpo, tra novità e tradizione. La cerimonia, in occasione di Santa Barbara, quest'anno si celebrerà nella chiesa del SS. Rosario, lungo il corso Vittorio Emanuele. «Un cambio di location per avvicinarci, anche fisicamente, alla cittadinanza ed alla comunità a cui prestiamo il nostro doveroso ed appassionato servizio – ha commentato il comandante Alessio Barbarulo –, per questo motivo abbiamo scelto la splendida cornice gotica della chiesa del SS. Rosario, proprio al fine di rendere ancora più suggestiva questa cerimonia commemorativa, tanto semplice e sobria, quanto sentita e partecipata». Occasione anche per tracciare un bilancio dell'incessante attività svolta dal comando di via Zigarelli e dalle sedi distaccate di Montella, Lioni, Grottaminarda e dei volontari di Ariano Irpino: «L'anno trascorso è stato, come sempre, di grande impegno e sacrificio per tutto il corpo – ha dichiarato il numero uno dei vigili del fuoco - così come solo in parte testimoniano i dati relativi alla nostra attività e ai principali servizi resi nel territorio della provincia di Avellino». Circa 8.500 gli interventi espletati su tutto il territorio provinciale, dallo scorso dicembre ad oggi. Ai quali vanno ad aggiungersi quelli, non meno importanti, svolti dagli uomini in forza al comando provinciale di Avellino, a sostegno delle popolazioni emiliane e lucane colpite dal sisma ed ancora gli interventi svolti da Nord e Sud del Paese, al fianco degli alluvionati, per fronteggiare le continue emergenze idrogeologiche a cui è esposto tutto il territorio nazionale. Il tutto, senza trascurare le numerose situazioni di emergenza che hanno interessato la nostra provincia: dagli incendi boschivi del periodo estivo, alle micro-emergenze: come la più recente, per il maltempo di fine novembre, senza dimenticare l'immane lavoro svolto dai caschi rossi durante l'emergenza neve di inizio anno, che ha tenuto impegnate tutte le squadre per ben tre settimane consecutive con turni massacranti. «Non potrò mai dimenticare quanto è stato fatto in quel periodo dai miei uomini, nonostante l'incalzare e perdurare delle criticità e soprattutto tenuto conto delle scarse risorse disponibili. Per questo sarò sempre grato a tutti coloro che hanno generosamente collaborato per far fronte alle gravi ed eccezionali condizioni meteorologiche». Ma l'anno che volge al termine è stato anche caratterizzato da importanti innovazioni nel settore della prevenzione incendi. «Cambiamenti che hanno messo a dura prova la nostra struttura, ma non per questo hanno rallentato il nostro lavoro, segno che il corpo ha saputo adeguarsi con grande professionalità alle esigenze di rinnovamento». Il cerimoniale dei festeggiamenti, oggi, prevede innanzitutto la celebrazione della santa messa officiata da Monsignor Francesco Marino, vescovo di Avellino, con la presenza delle più alte cariche civili ed istituzionali. A seguire saranno consegnate le benemerite al personale che ha raggiunto i 15 anni di effettivo e lodevole servizio nel corpo, nonché al personale in pensione. Nella festa della protettrice del corpo la cittadinanza potrà visionare, lungo il corso Vittorio Emanuele, gli automezzi e le attrezzature utilizzate dai pompieri. Inoltre, sarà possibile vedere da vicino quali sono le attività svolte dal corpo dei vigili del fuoco, nelle varie situazioni di emergenza con l'attivazione dell'U.c.l. (unità di crisi locale), una sala operativa mobile che viene utilizzata in caso di calamità naturali per raccogliere le richieste di soccorso da parte della popolazione, i vari nuclei speciali, tra cui il nucleo cinofili, le squadre del soccorso acquatico, il nucleo S.a.f. (speleo-alpino fluviale), l' N.b.c.r. (nucleare-batteriologico-chimico-radioattivo). Al termine della cerimonia religiosa verrà presentata anche la «new entry» del Comando dei vigili del fuoco: la simpatica e vivace cagnetta Sasha, che da poche settimane è stata promossa «cane-pompiero» entrando a far parte del nucleo cinofilo del comando di via Zigarelli e che costituirà un ulteriore elemento valido nelle ricerche di persone. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Maria Elena Grasso Ariano Irpino. Chiuso anche il capitolo deleghe. Il sindaco Antonio Mainiero s...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

05/12/2012

Chiudi

Maria Elena Grasso Ariano Irpino. Chiuso anche il capitolo deleghe. Il sindaco Antonio Mainiero sta rispettando le tappe annunciate, dopo la soluzione della crisi, per il rilancio dell'attività amministrativa. Definiti gli incarichi agli assessori. Non mancano le sorprese. Il vice-sindaco Crescenzo Pratola si vede attribuire il Bilancio, la gestione finanziaria del Comune e i servizi al cittadino (cimitero, rete elettrica, idrica e fognaria), ma non più il personale e la gestione del patrimonio comunale. Chi può contare su un rafforzamento delle deleghe è sicuramente l'assessore Carmine Peluso, che oltre al personale e alla gestione del patrimonio, dovrà interessarsi di politiche giovanili, Informagiovani, lotta alle tossicodipendenze, sport, spettacoli, risparmio energetico ed energie rinnovabili. Qualche delega in più anche per Raffaele Li Pizzi: politiche sociali, riqualificazione delle periferie, edilizia economica, tribunale e rapporti con il consiglio comunale. Identiche le deleghe per Luciano Leone : sanità, igiene, polizia urbana, trasporti, manutenzione strade e progetti Fondi Europei. Conferme anche per Pasquale Li Pizzi: agricoltura, urbanistica, infrastrutture rurali, innovazione tecnologiche e informatizzazione. Sostanzialmente invariate le deleghe di Manfredi D'Amato: politiche ambientali, attività produttive, Pip, politiche del lavoro, contenzioso e cultura. Deleghe pesanti, infine, per l'unica donna presente in giunta, Giuliana Franciosa: lavori pubblici, riqualificazione del centro storico, turismo e pubblica istruzione. Si aspetta la seduta del prossimo consiglio comunale, sempre che l'opposizione non continui a rimanere sull'Aventino, per capire quali saranno le scelte prioritarie per i prossimi mesi. Il sindaco non ha nascosto di voler dar vita ad un confronto sulle problematiche cittadine, anche alla luce delle soluzioni per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Intanto, Giovanni Maraia di «Ariano in Movimento», porta all'attenzione dell'opinione pubblica un altro spinoso problema amministrativo. In un comunicato invita i proprietari degli alloggi del comparto rione Valle a non stipulare alcun atto notarile richiesto e sollecitato, impropriamente, dal presidente del consorzio rione Valle. I motivi sarebbero diversi. Innanzitutto «i consorziati nel 2013 possono far valere l'usucapione, a proposito degli alloggi loro assegnati nel 1993 dal Consorzio e regolarmente posseduti, con continuità, per venti anni. Potranno, così, evitare di pagare spese mai documentate da parte del Presidente del Consorzio Comparto rione Valle»; in secondo luogo «l'assegnazione degli alloggi doveva avvenire da parte del Presidente del Consorzio nel 1988, allorquando fu stipulata una convenzione tra Comune di Ariano e Presidente del Consorzio Valle; convenzione che avviò la ricostruzione del comparto; non furono allora assegnati gli alloggi per non coinvolgere nella ricostruzione i proprietari». Il risultato - secondo Maraia - è il mancato rendiconto dei fondi ricevuti dal Comune di Ariano (fondi della Protezione Civile) e delle spese sostenute per la ricostruzione. Non mancherà su questa vicenda, di uso non trasparente di denaro pubblico l'intervento della magistratura contabile. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandra Montalbetti Le carenze d'organico e i tagli previsti dalla spending review non ha...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

05/12/2012

Chiudi

Alessandra Montalbetti Le carenze d'organico e i tagli previsti dalla spending review non hanno fermato la festa dei vigili del fuoco in occasione della ricorrenza di Santa Barbara. «Nonostante la mancanza di un terzo del personale, rispetto alla pianta organica prevista – ha esordito il comandante, Alessio Barbarulo - i miei uomini non sono venuti meno a quelli che sono i loro doveri. Con abnegazione e spirito di sacrificio hanno fronteggiato le continue emergenze che ci vedono quotidianamente in prima linea». Chiaro riferimento all'emergenza neve che ha messo in ginocchio l'Irpinia nel febbraio scorso, agli incendi che hanno attanagliato il patrimonio boschivo durante i mesi estivi, fino ad arrivare ai recentissimi terremoti dell'Emilia e del Pollino, dove i vigili del fuoco irpini hanno comunque garantito la loro presenza e il loro supporto, coordinati dal vice dirigente esperto in sismologia in campo nazionale, Mario Bellizzi. Dunque al comando provinciale di via Zigarelli si lavora, sempre alacramente, con circa cinquanta unità in meno, anche grazie alla presenza di personale altamente specializzato e competente, riuscendo a garantire ugualmente un soccorso tempestivo a tutta la popolazione. Bilancio positivo, dunque, quello tracciato dall'alto funzionario dei caschi rossi, nel discorso che ha fatto da prologo alla cerimonia istituzionale di consegna delle picozze, simbolo del corpo, e dei diplomi di benemerenzza. I dati parlano chiaro: circa 8.500 interventi, su tutto il territorio provinciale, portati a termine dal personale in servizio anche nelle cinque sedi distaccate Bisaccia, Montella, Grottaminarda, Lioni e Ariano Irpino. Cifre che rappresentano solo in parte l'impegno profuso da tutto il corpo. Festività di Santa Barbara 2012 segnata dal cambio di location: la ricorrenza è stata celebrata, per la prima volta, nella chiesa del Santissimo Rosario e lungo il corso Vittorio Emanuele, dove sono stati esposti tutti i mezzi in dotazione al corpo. «L'intento è quello di essere vicini alla cittadinanza – ha spiegato il comandante Alessio Barbarulo – e festeggiare insieme alla gente. E vista la grande partecipazione, posso dire che lo scopo è stato ampiamente raggiunto». Tutti i mezzi spiegati davanti alla chiesa del Rosario: autopompe, autoscale e camion rossi, con i vari nuclei speciali al completo. Non poteva mancare la new entry del gruppo cinofilo, il «cane pompiere» Sasha. Alla santa messa, officiata da monsignor Francesco Marino, hanno preso parte il prefetto di Avellino, Umberto Guidato, il sub commissario del comune di Avellino, Elvira Nuzzolo, l'ex sindaco, Giuseppe Galasso, il questore Sergio Bracco, il comandante dei carabinieri, Giovanni Adinolfi, il comandante della Guardia di Finanza, Costantino Catalano, il presidente dell'ordine degli industriali, Sabino Basso e i membri dell'Associazione vigili del fuoco in congedo. Particolarmente commuovente il momento in cui il caporeparto, Costantino Coluccino, a nome di tutto il corpo, ha letto la preghiera del vigile del fuoco che racchiude il senso della missione svolta dai pompieri ogni qualvolta suona la sirena. Parole di ringraziamento per il lavoro svolto dai caschi rossi, a servizio della collettività, sono giunte anche dal vescovo Francesco Marino, il quale ha paragonato il coraggio e la dedizione dei vigili del fuoco alle virtù eroiche della martire Barbara. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Proprio nei giorni di Attila la perturbazione che ha portato piogge incessanti anche nel...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

05/12/2012

Chiudi

Proprio nei giorni di «Attila» la perturbazione che ha portato piogge incessanti anche nel Sannio, l'Archeoclub di Benevento ha organizzato per domani, alle ore 17.30, presso la Sala Conferenze del Convitto Nazionale Giannone, un incontro su «Frane, alluvioni e terremoti impongono nel nostro Paese una seria geopolitica del territorio». Sarà proiettato un video con le immagini dei disastri nazionali, dal Vajont al terremoto dell'Irpinia prese dai principali telegiornali dell'epoca. Dopo sarà esaminata la situazione della franosità e dell'alluvionabilità del Sannio, partendo proprio dall'ultimo caso, quello di San Nicola Manfredi dove, qualche giorno fa, una frana ha inghiottito un'intera villa. «È stato scelto questo tema non a caso - spiega il presidente dell'Archeoclub Michele Benvenuto - ma con la precisa volontà di inquadrare e di valutare, in maniera adeguata, tutti i numerosi problemi che si stanno verificando sul nostro territorio ed anche su quello nazionale, alla luce delle tante manchevolezze governative» non sempre attente all'attuazione di adeguati controlli». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

AnnaMaria Asprone Al Vomero, così come in quasi tutti i quartieri della città, ogni vol...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

05/12/2012

Chiudi

AnnaMaria Asprone Al Vomero, così come in quasi tutti i quartieri della città, ogni volta che il meteo preannuncia una giornata di pioggia, si scatenano ansie e timori. Per le strade dissestate che mettono in pericolo pedoni e automobilisti; per i sanpietrini che saltano e schizzano via come frecce dall'arco; per le buche già esistenti che si allargano a dismisura e per quelle nuove che si aprono all'improvviso nel manto stradale appena la pioggia diventa più fitta e prolungata. «Ma l'unica cosa che possiamo fare è quella di limitare i danni, trasformandoci in tappabuchi - dice amareggiato Mario Coppeto, presidente della V Municipalità Arenella-Vomero - Quello che abbiamo fatto nelle ultime settimane è sollecitare, attraverso la Protezione civile, l'intervento di Napoli Servizi, l'azienda partecipata del Comune che, con camion carichi di asfalto, cerca di chiudere quante più buche è possibile». È davvero complicato - ma è una situazione che accomuna tutti i quartieri della città e non solo il Vomero - stilare un elenco degli avvallamenti, delle voragini, delle strade dissestate e delle buche disseminate nel quartiere collinare. Da piazza Quattro Giornate a via Aniello Falcone, da via Santo Stefano a via Belvedere, da Santa Maria della Libera a via Stanzione. E ancora, la gimkana prosegue lungo via Solimena, via Settimio Severo Caruso, via Kerbaker e via Domenico Fontana. «Il problema serio è che non si può fare manutenzione, ordinaria e straordinaria, senza soldi. Per quanto ci riguarda abbiamo individuato anche la ditta per l'ordinario ma non si firma il contratto perché le aziende hanno paura che il Comune poi non paga. L'anno scorso le Municipalità non hanno avuto fondi per la manutenzione straordinaria e per quella ordinaria aggiudicata con ribasso d'asta al 40% i soldi sono pochi e insufficienti». Coppeto, comunque, non è un uomo da «bicchiere mezzo vuoto». «Cerchiamo di non piangerci addosso - dice infatti il presidente della V Municipalità - In queste settimane abbiamo risolto una situazione atavica, quella dell'anello ospedaliero, tra il Cardarelli ed il Rione Alto, intervento realizzato grazie ad un vecchio finanziamento. Poi abbiamo sancito una sorta di accordo - grazie ad un lavoro di concertazione avviato da tempo - con le ditte che stanno ultimando i lavori per la realizzazione di alcuni parcheggi nella nostra Municipalità. In pratica siamo riusciti ad ottenere da loro l'impegno per il rifacimento, come misura comparativa dopo la chiusura dei cantieri, di alcuni pezzi di strada. Così - prosegue Coppeto - ieri è stato ultimato il lavoro in via Paisiello ed è quasi completa anche la metà di via Rossini; a giorni lo saranno anche il parcheggio di piazza Muzi e via Cortese. Lo stesso discorso vale per le uscite della Tangenziale di via Jannelli e dell'Arenella». Ma per una buca che si chiude ce ne è un'altra che si riapre. È il caso di via Cattaneo, dove ieri, per la terza volta si è riaperta una voragine nel tratto tra via Giacinto Gigante e via Due Porte all'Arenella. «Forse - precisa il responsabile della Municipalità - si tratta di una cavità sotterranea ed è stata predisposta un'ispezione per avviare le procedure d'urgenza. Appena la settimana scorsa era intervenuta la Napoletanagas. Comunque - conclude Coppeto - i problemi non si possono risolvere così. Occorre un adeguato finanziamento alle Municipalità e soprattutto vorremmo avere la responsabilità totale sia per le strade secondarie che per le primarie. Chiediamo quindi che i fondi per la manutenzione stradale vengano dati alle Municipalità che hanno una visione più diretta della situazione». (1. continua) © RIPRODUZIONE RISERVATA

\$:m

Fabio Mencocco Santa Maria la Fossa. La crisi diventa sempre più amara anche per i comuni. ...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

04/12/2012

Chiudi

Fabio Mencocco Santa Maria la Fossa. La crisi diventa sempre più amara anche per i comuni. La diminuzione dei trasferimenti da parte dello stato impongono manovre correttive agli amministratori che non possono contare più come una volta sui contributi statali. Una situazione analoga capita anche a Santa Maria la Fossa dove nell'ultimo consiglio comunale l'amministrazione, guidata da Antonio Papa, ha dovuto fare i conti con una spesa maggiore rispetto alle entrate previste in bilancio e così si è dovuto ricorrere ad un assestamento per trentaquattromila euro. A pesare sul bilancio comunale è stata anche la rimodulazione del gettito Imu. A questo punto l'esecutivo ha dovuto prendere in mano la situazione e rimboccarsi le maniche per cercare di far quadrare i conti, come sottolinea il delegato al Bilancio, Salvatore Russo: «Al fine di evitare aumenti delle tasse e tributi comunali, abbiamo dovuto tagliare all'osso sul fronte delle spese, senza tuttavia ridurre i servizi essenziali». Dunque per far fronte alla crisi non si metteranno le mani nelle tasche dei cittadini, tutte le imposte comunali non hanno subito alcuna variazione, ma si dovrà fare di necessità virtù e tagliare le spese superflue, mantenendo attivi solo i servizi essenziali, come ad esempio quelli assistenziali. Nonostante tutto c'è la volontà di stare vicino alla popolazione nel limite del possibile, come dice Russo: «L'impegno rimane costante, dando però sempre un occhio al bilancio». Secondo gli amministratori, uno dei modi per riuscire a far fronte ai minori trasferimenti da parte del governo è quello di avviare una collaborazione con altri comuni. «La strada da percorrere – dice Russo – è quella dell'associazione dei servizi comunali. Attualmente – aggiunge – abbiamo già attivato questo protocollo per quanto riguarda le funzioni del segretario comunale che divide il suo lavoro tra il nostro comune, quello di Vitulazio e quello di Letino, con quest'ultimo ente viene condiviso anche il servizio urbanistica». Grazie alle associazioni di servizi, attualmente è stato possibile risparmiare già oltre cinquantamila euro ma in futuro si prevede di accorpate anche altri servizi come quelli della «protezione civile e della polizia municipale». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ildebrando Caputi Roccamonfina. Dopo il terremoto provocato dalla clamorosa iniziativa...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

04/12/2012

Chiudi

Ildebrando Caputi Roccamonfina. Dopo il «terremoto» provocato dalla clamorosa iniziativa attuata nei giorni scorsi dal consiglio comunale di Roccamonfina, con la richiesta di «taglio» di gran parte del territorio inserito nel perimetro del Parco regionale «Roccamonfina-foce del Garigliano», arrivano il preannuncio delle dimissioni da parte del sindaco Letizia Tari dalla guida della Comunità del Parco (organismo che rappresenta i vari comuni presenti nell'area protetta) e le reazioni all'atto deliberativo, dell'attuale presidente dell'ente (in carica da appena pochi mesi), Giovanni Corporente. «La decisione del consiglio – evidenzia il neo presidente del parco – che rappresenta la maggioranza dei cittadini di Roccamonfina, assume un significato di totale sfiducia non solo rispetto alla “Istituzione Parco” ma soprattutto verso il decennio di attività dell'area protetta che, è bene porre in risalto, ha una organizzazione che comprende la piena partecipazione dei rappresentanti comunali, attraverso la Comunità del Parco, alla gestione del valore della conservazione della natura. Alla luce delle esperienze del decennio trascorso, dove sono stati spesi nell'ambito del progetto Pit circa sei milioni di euro, senza alcun risultato di sviluppo economico per le comunità locali, dovremmo affermare che la vera sfiducia dei cittadini dovrebbe riferirsi solo alla inefficienza nella gestione a cui, lo ripeto, è pienamente partecipe il livello di rappresentatività degli enti locali. Tale sfiducia, quindi, non è correttamente da riferirsi ai valori di conservazione della natura che costituiscono la vera ed unica ricchezza del territorio». Corporente interviene, poi, anche sul mancato decollo dell'area protetta dell'Alto Casertano: «Assenza di programmi – afferma – e di scelte coerenti con le effettive possibilità di sviluppo, accompagnata da inutili gradimenti di quella o di un'altra parte politica, hanno condotto il parco a non avere nemmeno un piano di sviluppo socioeconomico dopo circa un decennio dalla sua nascita. Tutti insieme adesso dobbiamo voltare pagina, e lavorare per far comprendere ai residenti il valore aggiunto e le potenzialità di crescita legate alla natura protetta, a cominciare dal turismo e dall'agricoltura di qualità». Ed a seguito dell'atto deliberativo adottato dalla maggioranza consiliare del comune di Roccamonfina, si profila un imminente «passo indietro» del sindaco Letizia Tari da presidente della Comunità del Parco: «A breve – anticipa – convocherò l'organismo per comunicare le mie dimissioni dalla carica. Non ho nulla contro il presidente Corporente, ma noi non crediamo più in questo Parco». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

A San Nicola la Strada è la giornata della lummenera cioè del falò che co...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

05/12/2012

Chiudi

A San Nicola la Strada è la giornata della «lummenera» cioè del falò che come da tradizione, si accende alla vigilia della festa di San Nicola che cade domani 6 dicembre. Un gran falò, con legna, fascine, cartoni, carte e tutto quanto serviva ad alimentare le fiamme, messe da parte dai giorni precedenti, poi tutti intorno al fuoco per riscaldarsi, per gustare qualcosa di caldo accompagnato dal vino fatto in casa, per ascoltare i racconti, i «cunti» degli anziani che lasciavano sempre a bocca aperta i più piccoli. Stasera il rito della lummenera si ripeterà dalle 19. Nella villa comunale Santa Maria delle Grazie, nei pressi dell'osservatorio meteo ambientale, ai lati della chiesa di Santa Maria degli Angeli, sarà acceso il fuoco, poi a tutti i presenti nel «Centro di aggregazione della terza età» sarà offerto un piatto di pasta e fagioli preparato dalle «nonne volontarie», accompagnato da un bicchiere di vino. L'organizzazione della manifestazione è del Comune con la collaborazione della Pro Loco e il supporto tecnico e logistico del nucleo comunale dei volontari della Protezione Civile. Dopo la degustazione della pasta e fagioli, via alle tammurriate e ai balli da cortile. lu.be. © RIPRODUZIONE

RISERVATA

Italia loves Emilia (Bompiani, pagg. 250, euro 24) è da oggi in libreria. I 13 arti...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

05/12/2012

Chiudi

«Italia loves Emilia» (Bompiani, pagg. 250, euro 24) è da oggi in libreria. I 13 artisti che hanno dato vita al concerto di Campovolo del 22 settembre, raccontano quell'esperienza. Parte del ricavato sarà devoluto alla popolazione colpita dal terremoto. Qui di seguito uno stralcio dell'intervento di Piero Pelù dei Litfiba. Piero Pelù Centocinquantamila persone sono una città: avevamo davanti una città del rock e non solo, era una città della musica, venuta per vedersi tutti gli artisti. Ho vissuto dei momenti di transfer di energie pazzesche tra il palco e il pubblico e tra il pubblico e il palco. L'atmosfera, sia alle prove che sul palco, è stata veramente bella e lo dico senza retorica o buonismo. Luciano Ligabue e altri degli artisti che avevano avuto l'occasione di andare nelle tendopoli hanno raccontato di esempi di solidarietà meravigliosa tra persone di diversa estrazione, sociale, religiosa. Un'altra volta gli italiani hanno dimostrato di essere un popolo anche molto generoso e molto aperto di mentalità. Abbiamo partecipato anche ad altri progetti nella nostra storia, il primo fu quello della «Musica contro il silenzio» a Palermo nel 1986, che misi in piedi io, poi c'è stato «Il mio nome è mai più», la canzone «Domani 21-04-2009» per i terremotati dell'Abruzzo: questo di ILE è un progetto estremamente serio e anche per questo motivo ci è parso giusto esserci. Visto che lo scopo è la ricostruzione delle scuole, in proposito ho un ricordo personale: quando ero bambino ci fu l'alluvione a Firenze e una delle cose che ci fece soffrire di più fu quella di non poter andare a scuola per tanto tempo, le scuole erano chiuse e inagibili. Per questo - anche se in qualche modo c'era stata tirata un po' a tutti la giacchetta perché i soldi di ILE fossero suddivisi tra molti progetti - ci è venuto spontaneo di insistere molto sul fatto che i proventi venissero indirizzati esclusivamente alla ricostruzione delle scuole». © BOMPIANI/RCS LIBRI SPA

Patrizia Capuano Bacoli. Le forti raffiche di vento e le piogge incessanti hanno causato uno smot...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

04/12/2012

Chiudi

Patrizia Capuano Bacoli. Le forti raffiche di vento e le piogge incessanti hanno causato uno smottamento del costone di Capo Miseno: transennata una parte della carreggiata in via Faro, all'esterno della galleria che attraversa il promontorio. Danneggiato anche il pontile di Torregaveta. Il mare mosso ha determinato altre fenditure ai margini del molo, già colpito da precedenti mareggiate. Crepe e lesioni sono evidenti lungo la banchina e sui gradoni vicino alla scogliera. Ieri mattina - dopo la tempesta che si è abbattuta sulla rada nella notte tra domenica e lunedì - il danno più evidente è sul margine destro. Si reclamano così interventi di riqualificazione, per usufruire del percorso in tutta sicurezza. Un gruppo di pescatori, soliti frequentare la darsena, chiede quindi un'azione degli enti ma non sono ben definite le competenze dell'area. È stata infatti avviata una procedura giudiziaria per capire se il tratto ricade nella giurisdizione del Comune di Bacoli oppure della Provincia. In attesa di risolvere la questione, il pontile rischia di sbriciolarsi. Intanto è allarme per il rischio idrogeologico che interessa il comprensorio. L'attenzione è alta lungo tutta la litoranea che collega Bacoli con Monte di Procida, da Punta Epitaffio a Torregaveta. A Capo Miseno si è verificato uno smottamento del costone: detriti e materiale terroso si sono staccati dalla parete invadendo in parte la carreggiata sottostante, senza causare danni a cose o persone. Al momento della frana in zona per fortuna non transitavano veicoli o pedoni. Cittadini del posto hanno avvisato il comando di polizia municipale e sono intervenuti i vigili urbani per delimitare parzialmente la strada, che resta aperta alla circolazione. A breve è previsto un intervento di messa in sicurezza della parete, dove poco distante si concentrano anche abitazioni. E continua l'allerta meteo. Una forte mareggiata ha colpito il pontile di Marina Grande, invaso da detriti, la darsena della Marina di Acquamorta a Monte di Procida, lo specchio acqueo di Capo Miseno. Qui ieri mattina le correnti hanno restituito una boa utilizzata a Capri per il monitoraggio meteomarinario. Emergenza anche negli altri approdi e sulla litoranea. Nel territorio flegreo - interessato negli ultimi giorni da acquazzoni e vento forte - si temono cedimenti e frane nelle zone più esposte, tra cui il costone di Capo Miseno, il Poggio, via Roma, la Marina di Torrefumo e la collina Monte Grillo a Monte di Procida. A tal fine, il gruppo consiliare di opposizione Svolta Popolare ha chiesto con un documento - rivolto al Comune e ai dirigenti di settore di Monte di Procida - radicali interventi di prevenzione del rischio idrogeologico a salvaguardia del territorio. In campo anche la Protezione civile Falco. I volontari hanno intrapreso una campagna di informazione e sensibilizzazione nelle piazze. Il presidente, Nunziante Lucci, afferma: «La prevenzione è fondamentale per mitigare il rischio. Bisogna consolidare i costoni e intraprendere azioni di messa in sicurezza nei territori a forte pendenza come la collina della Panoramica. In questo tratto potremo avere dei problemi dopo l'incendio che si è verificato a ottobre. Quando dopo i roghi vengono a mancare gli arbusti, la cui funzione è di mantenere con le radici saldo il costone, il rischio di frane aumenta». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Patrizia Panico VOLLA. La procura di Nola dispone il dissequestro della rampa di svincolo Filichi...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

05/12/2012

Chiudi

Patrizia Panico VOLLA. La procura di Nola dispone il dissequestro della rampa di svincolo Filichito, della SP1 Circumvallazione esterna di Napoli: al via i lavori di risanamento. Il tratto di svincolo era chiuso dal 6 novembre 2011, quando, in seguito ad un nubifragio, ci fu una frana. E non solo, dal momento che lo svincolo consente il collegamento dei comuni di Cercola e Casalnuovo. Il successivo sopralluogo della Direzione Tecnica provinciale accertò che le cause del dissesto furono determinate dall'occlusione del canale sottostante, probabilmente manomesso, che raccoglieva le acque reflue dello svincolo. Inoltre, nel corso di quei sopralluoghi venne accertata l'esistenza di un manufatto abusivo sul suolo provinciale e insistente nell'area adiacente lo svincolo. Accertata, dunque, l'inagibilità della rampa e allo stesso tempo l'impossibilità di eseguire i lavori di consolidamento della stessa poiché l'area di svincolo è risultata occupata abusivamente e l'accesso è di fatto precluso per la presenza di recinzione e cancello elettrico, la procura nolana ne dispose il sequestro e diffidato il responsabile dell'abuso a provvedere al ripristino. Oggi la svolta, almeno per il ripristino della rampa «Filichito»: l'abuso edilizio prosegue nelle sedi giudiziarie ma la procura ha disposto il dissequestro dell'area per consentire i lavori alla Provincia. Un ruolo importante è stato quello dell'amministrazione di Volla: l'attuale sindaco Angelo Guadagno, infatti, dal suo insediamento, a giugno, ha richiesto più volte che la rampa fosse riaperta interessando anche la Prefettura. «La Procura di Nola ha disposto il dissequestro per il tratto interessato dalla frana - dice l'architetto Francesco Russo, dirigente della Direzione tecnica provinciale - in tal modo possono iniziare i lavori della rampa». Per quanto riguarda infine la manomissione del canale di scolo: «Si discuterà nelle sedi giudiziarie l'eventuale responsabilità del proprietario degli immobili abusivi». La zona dello svincolo è una delle più trafficate sulle direttrici verso il Nolano e l'Irpinia e verso il centro di Napoli. Il provvedimento della magistratura dovrebbe ora consentire un alleggerimento del traffico dopo il completamento dei lavori. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Roberta Salzano Angri. Sono stati consegnati ieri mattina i 139 alloggi comunali di fondo Messina...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

04/12/2012

Chiudi

Roberta Salzano Angri. Sono stati consegnati ieri mattina i 139 alloggi comunali di fondo Messina ad Angri, nel pomeriggio c'è stata la cerimonia di benedizione degli appartamenti, officiata dal parroco don Luigi La Mura. Intanto in gruppi da dodici le famiglie stanno prendendo possesso delle nuove abitazioni, come annunciato nell'incontro di due sabati fa nella casa del Cittadino in piazza Doria. L'amministrazione punta al completamento dei trasferimenti entro due settimane, mercoledì sarà il turno dei fabbricati vicini al liceo scientifico La Mura. I lavori saranno monitorati dagli addetti dell'ufficio tecnico dell'ente di piazza Crocifisso, da agenti della polizia locale e operatori della protezione civile. «Dopo trentadue anni trascorsi nei prefabbricati - ha affermato il sindaco Pasquale Mauri - abbiamo messo la parola fine alla vergogna delle baracche. Questo Natale lo passerete in una vera casa con i vostri cari. Abbiate cura delle abitazioni e delle parti comuni che un giorno, tra non molto, saranno vostre». L'amministrazione punta, infatti, a consentire a tutti gli interessati l'acquisto delle abitazioni a un prezzo irrisorio, non ancora specificato, mentre è prevista l'indizione di un bando di gara dedicato agli ultimi terremotati rimasti in città. A ciascun interessato è stata concessa una proroga di tre giorni, per completare il trasloco, dopo le chiavi dei container dovranno essere consegnate e le baracche saranno rese immediatamente inagibili. Il trasferimento avverrà contemporaneamente per coloro che sono risultati idonei in graduatoria e per gli esclusi per motivi di reddito dall'elenco finale. Resta, infine, da regolarizzare la posizione degli occupanti i 43 alloggi-parcheggio, concepiti per dare una sistemazione provvisoria ai terremotati, che abitavano nei container di via Monte Taccaro, nell'attesa che venissero realizzati i nuovi fabbricati. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonietta Nicodemo Santa Marina. A rischio crollo la superstrada Bussentina. L'erosione flu...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

05/12/2012

Chiudi

Antonietta Nicodemo Santa Marina. A rischio crollo la superstrada Bussentina. L'erosione fluviale ha raggiunto la strada. Una inondazione potrebbe causare il cedimento della carreggiata. La conferma è arrivata dal sopralluogo eseguito ieri mattina dai tecnici di Anas, Genio civile, Autorità di bacino, Protezione civile e del comune di Santa Marina. L'ispezione ha interessato il tratto di tre km compresi tra la foce del fiume, sulla spiaggia di Policastro e località Roccazzo, al di sotto della superstrada. Si tratta di un'arteria che dalla cittadina rivierasca consente di raggiungere velocemente il Vallo di Diano e l'autostrada Salerno Reggio. Sono anni ormai che il fiume Bussento è interessato da una forte azione erosiva che ha modificato il bacino idrografico. In particolare tra Policastro e Torre Orsaia ha creato un nuovo corso d'acqua che si estende sempre di più verso la strada, come ha accertato ieri l'equipe tecnica durante il sopralluogo. Ancora pochissimi metri è il fiume divorerà quel poco di terra che separa il Bussento dalla Statale 517. Il rischio è che le piovose giornate d'inverno possano aggravare l'azione erosiva fino a provocare il crollo del tratto di Bussentina sovrastante il percorso fluviale. Tutti i delegati degli enti presenti al summit hanno accertato la gravità della situazione e d'intesa con il sindaco Dionigi Fortunato e il presidente del consiglio comunale Giovanni Fortunato, consigliere della regione Campania, hanno deciso di convocare d'urgenza un tavolo tecnico per definire gli interventi da eseguire nell'immediato per mettere a riparo da frane la strada. Per contrastare i pericolosi eventi corrosivi il comune di Santa Marina ha già avviato a proprie spese la progettazione della messa in sicurezza degli argini del fiume Bussento. I costi si aggirano intorno a 2.500.000,00 euro. Basterebbero almeno 100 mila euro per gli interventi di somma urgenza. Il tavolo tecnico sarà convocato con molta probabilità già la prossima settimana e dovrà stabilire quali opere realizzare da subito e dove reperire i fondi per l'apertura dei cantieri. © RIPRODUZIONE RISERVATA

\$:m

Francesca Mari Torre del Greco. Vigilia dell'Immacolata senza i classici falò: un'...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

04/12/2012

Chiudi

Francesca Mari Torre del Greco. Vigilia dell'Immacolata senza i classici falò: un'ordinanza di Comune e polizia municipale vieta l'accensione di fuoco per la strade la notte del 7 dicembre. Per la prima volta nei quartieri, le piazze e i piccoli borghi della città corallina i tradizionali «fucaracchi», i falò realizzati con l'accatastamento di legname procurato per le strade o nelle pinete nei giorni precedenti alla vigilia della festa dell'Immacolata, resteranno spenti. «In occasione della vigilia della festività dell'Immacolata – si legge nell'ordinanza del sindaco Gennaro Malinconico, dal comandante dei vigili, Andrea Formisano e dal dirigente della Protezione Civile, Giovanni Falanga - è fatto divieto di accendere fuochi sulle strade o nelle vicinanze di esse e comunque a distanze inferiori da quanto prescritto dall'articolo 59 del Tulp (Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)». Per i trasgressori è prevista la sanzione di 75 euro, oltre al risarcimento di eventuali danni causati in sede civile; nel caso il fatto costituisca reato è previsto, per i colpevoli, il deferimento all'autorità giudiziaria. «È una misura cautelativa e preventiva – ha detto Andrea Formisano, comandante della polizia municipale – che ha lo scopo di evitare spiacevoli incidenti, anche gravi: spesso si tratta di reati delittuosi e di pericolo. Inoltre, è anche una questione di ordine pubblico: molte volte, quando ci avviciniamo ai soggetti intenti ad accendere i fuochi, restiamo anche vittime di atti teppistici come lancio di sassi o di bottiglie». Il divieto quindi, già adottato da altre amministrazioni come quella di Bobbio a Castellammare fin dallo scorso anno, risponde alle normative di pubblica sicurezza: tra l'altro, il pericolo aumenta, oggi, sulle strade asfaltate, con impianti elettrici o di gas nel sottosuolo. Ma, non è mancata la polemica tra presidenti di associazioni o giovani legati a questa tradizione, chiamata volgarmente «A' lampadina 'a Madonna», nata 150 anni fa insieme al voto dei torresi all'Immacolata. «Era anche un modo – dice Vincenzo Porzio del comitato Il Progresso – per attendere al caldo la messa delle 4 di notte in Santa Croce». Fino all'anno scorso, soprattutto nell'area portuale, il rito era molto vivo anche perché i vari quartieri, per dimostrare la propria superiorità, facevano a gara a chi realizzava la fiamma più alta. Pronto anche il piano traffico per la processione dell'8 dicembre: dalle 7 alle 16 divieto assoluto di sosta, con rimozione forzata, in piazza Santa Croce, via S. Noto, via Roma e via B. V. Romano; dalle 7 alle 13, invece, il divieto vale per via Veneto, corso Avezzana, piazza Martiri d'Africa, via Marconi, via Circumvallazione, corso Vittorio Emanuele, via Colamarino, largo Costantinopoli, via Libertà. Per via Fontana, via Pica, via Cesare Battisti, via Calastro, corso Garibaldi e via Agostinella, il divieto è previsto dalle 9 alle 14 e 30, mentre dalle 9 alle 15 non si potrà sostare in via XX Settembre, piazza Luigi Palomba e corso Umberto. Dalle 9 alle 16 dell'intera giornata poi, il transito dei veicoli sarà orientato al momento dai vigili. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Massimiliano D'Esposito Massa Lubrense. Non c'è pace, in questo primo scorcio d...**Mattino, Il (Sud)**

"Massimiliano D'Esposito Massa Lubrense. Non c'è pace, in questo primo scorcio d..."

Data: **04/12/2012**

Indietro

04/12/2012

Chiudi

Massimiliano D'Esposito Massa Lubrense. Non c'è pace, in questo primo scorcio d'inverno, per gli abitanti del borgo dei pescatori di Marina di Puolo. Dopo la tromba d'aria che ha devastato il caseggiato poco più di un mese fa e la mareggiata di venerdì scorso, ieri mattina i circa 150 residenti della frazione a metà strada tra Sorrento e Massa Lubrense sono stati svegliati da un boato. A provocare il sinistro fragore lo smottamento che ha interessato le rampe di Sant'Anna, l'antico sentiero pedonale che, prima della realizzazione della nuova strada, rappresentava l'unico collegamento tra il borgo e via Partenope, l'arteria che conduce a Massa Lubrense. A provocare la frana è stata la grande quantità di pioggia abbattutasi tra la notte e le prime ore del mattino sull'intera penisola sorrentina. Le rampe della stradina che sorge alle spalle delle abitazioni sono state completamente spazzate via dalla furia dell'acqua ed una grande quantità di terreno e pietre sono giunti fino al mare. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale di Massa Lubrense, coordinati dal comandante Rosa Russo, che hanno transennato l'area ed i carabinieri della locale stazione, agli ordini del maresciallo Giacomo Sammartano diretti dal capitano Leonardo Colasuonno, che hanno verificato l'esistenza di eventuali rischi per la popolazione, insieme ai vigili del fuoco del distaccamento di Piano di Sorrento ed ai funzionari dell'ufficio tecnico comunale. Dopo la frana la frazione è rimasta anche senza acqua potabile con i tecnici della Gori impegnati a ripristinare la regolare erogazione idrica. Da Massa Lubrense a Sorrento. Qui, in via Fuorimura, un'antica edicola votiva è stata quasi interamente sepolta dal terreno franato dal giardino soprastante. Anche in questo caso è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine, che hanno transennato l'area e provveduto a rimuovere ogni pericolo. Paura anche a Meta, in via Santa Lucia, dove ha ceduto il muro che delimita il parcheggio a ridosso del civico 35. Flagellati dalla pioggia battente di sabato notte, i mattoni si sono letteralmente sbriciolati, imponendo l'intervento dei vigili urbani e dei carabinieri. Il titolare del parcheggio ha immediatamente allertato una ditta specializzata per rimuovere il terreno ed i calcinacci che hanno invaso la sede stradale. Circostanza che ha spinto i vertici della polizia municipale a disporre la chiusura al traffico della strada, almeno fino a quando la messa in sicurezza non sarà stata ultimata. Ieri, poi, a causa del forte vento l'emergenza si è spostata sul fronte dei collegamenti marittimi. Dopo un avvio regolare, collegamenti tra Napoli e le località del golfo si sono svolti per l'intera giornata a singhiozzo a causa di un forte vento di maestrale che ha raggiunto forza 7 ed un mare molto mosso. I mezzi veloci sono partiti saltuariamente mentre i traghetti hanno effettuato le corse regolarmente. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Cemento abusivo in un sentiero sull'antico tracciato viario che conduce alla baia di Ieranto. ...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

05/12/2012

Chiudi

Cemento abusivo in un sentiero sull'antico tracciato viario che conduce alla baia di Ieranto. Le opere, realizzate in un'area a rischio idrogeologico, segnalate dai volontari del Wwf, sono state sequestrate dagli agenti del nucleo antiabusivismo della polizia municipale di Massa Lubrense. «Dobbiamo tristemente constatare – dichiara Claudio d'Esposito, presidente del Wwf penisola sorrentina – da un lato una recrudescenza del fenomeno dell'attività dell'abusivismo edilizio nelle frazioni di Massa Lubrense, dall'altro l'insufficiente, laddove non inesistente, controllo preventivo. La cementificazione di una strada carrabile che conduce alla Baia di Ieranto, è un caso emblematico e solo l'ultimo di tanti». © RIPRODUZIONE RISERVATA

bilancio, una boccata d'ossigeno irpef ridotta e niente tasse per i bar - lello parise

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

Pagina III - Bari

I settori

Il caso

Bilancio, una boccata d'ossigeno Irpef ridotta e niente tasse per i bar

Il presidente illustra i dettagli della manovra di fine anno: gettito più magro di 60 milioni

Tasse giù sino a 28mila euro. Vendola: "Spesa sociale salva"

LELLO PARISE

MENO tasse per tutti. L'aria elettorale che ormai si respira a pieni polmoni alleggerisce le casse della Regione di quasi 60 milioni di euro e appesantisce le tasche dei pugliesi meno abbienti. «Perché la spesa sociale sarà salvata anche per il 2013 nonostante i tagli considerevoli legati ai trasferimenti statali» spiega, orgoglioso, il governatore. La giunta di Nichi Vendola approva ieri sera il bilancio di previsione che sarà discusso e approvato dal consiglio regionale prima di Natale, nelle

sedute già convocate dal presidente Onofrio Introna per giovedì 20 e venerdì 21.

Vendola non ha dubbi: il nuovo documento contabile, che salta fuori «nel pieno della burrasca economica e finanziaria», ha «un significato politico rilevante».

Insieme con l'assessore al Bilancio Michele Pelillo, il rivoluzionario gentile innanzi tutto strizza l'occhio alle famiglie che tirano la cinghia. L'Irpef sarà ritoccata verso il basso: dallo 0,3 allo 0,1 per cento per chi guadagna fino a 15 mila euro; dallo 0,3 allo 0,2 per cento per la fascia compresa tra i 15mila e i 28mila euro. Quanto agli scaglioni benestanti, da 55mila euro in su, l'aliquota dello 0,5 per cento non avrà sconti.

Boccata d'ossigeno pure per quelli che hanno bar, ristoranti o alberghi. «Parliamo di una platea grande circa 17mila esercenti» precisa Pelillo. Sarà abolita la tassa sulle concessioni regionali, a decorrere dall'1 gennaio dell'anno prossimo (si tratta di un imposta che dondola tra i 70 e i 200 euro).

Così come sempre dall'1 gennaio, chi immatricolerà un'automobile alimentata con gpl o metano, non pagherà il bollo per le «cinque annualità successive

».

Braccia aperte nei riguardi dei giovani: raddoppia il fondo che alimenta le borse di studio e di cui potevano beneficiare non più del 35 per cento degli studenti universitari. Cambia la regola del gioco, si allarga il cordone della borsa e come stanno le cose riuscirà a sorridere il 70 per cento degli «aventi diritto».

Né l'esecutivo di centrosinistra vuole rinunciare a voltare le spalle a Taranto, che dal mese di luglio vive l'incubo della chiusura dell'Ilva. Il centro per la salute e per l'ambiente che l'amministrazione Vendola vuole tirare su a ridosso dello stabilimento siderurgico avrà a disposizione un "tesoretto" di 13 milioni di euro: 8 erano saltati fuori non più tardi di qualche settimana fa e ora si aggiungeranno gli altri 5 milioni. Né la stessa amministrazione Vendola può ignorare la tragedia di Statte, travolta da un tornado: il comune alle porte del capoluogo ionico avrà un «contributo straordinario» pari a 2 milioni di euro, che si sommeranno ai 400mila euro rastrellati in fretta e furia dall'assessore alla Protezione civile Fabiano Amati.

Pelillo poi lascia immaginare una sanità meno cara: «L'avanzo di amministrazione 2012 sarà cospicuo, nell'ordine di alcune decine di milioni, e potremo destinarlo attraverso la manovra di assestamento dell'estate 2013 all'abbassamento dei ticket».

Alla fine, tutti contenti. Guglielmo Minervini (Trasporti): «Manteniamo in vita servizi essenziali per i più deboli». Il vicepresidente Loredana Capone: «Restituiamo qualcosa ai cittadini ». Il capogruppo del Pdl, Rocco Palese: «Hanno partorito un topolino

*bilancio, una boccata d'ossigeno irpef ridotta e niente tasse per i bar - l'ello
parise*

».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 500 chiedono il risarcimento danni**Taranto Sera**

"In 500 chiedono il risarcimento danni"

Data: **04/12/2012**

Indietro

In 500 chiedono il risarcimento danni

Martedì 04 Dicembre 2012 16:40

STATTE - Già 500 moduli per l'autocertificazione dei danni subiti dal tornado sono stati distribuiti nella sola giornata di ieri. Presso l'ufficio relazione con il pubblico del Comune, l'amministrazione ha messo in distribuzione un modello con il quale chi ha subito danni dall'evento calamitoso di mercoledì scorso può chiederne la quantificazione. Da oggi, infatti, i tecnici comunali, coadiuvati dall'Ordine degli ingegneri di Taranto, cominceranno a visionare le strutture distrutte. L'obiettivo è valutare il danno complessivo subito per sollecitare alla Protezione civile ed al Governo nazionale gli aiuti.

SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE CALABRIA E DALLE FERROVIE DELLO STATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE FERROVIARIE

| marketpress notizie

marketpress.info

"SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE CALABRIA E DALLE FERROVIE DELLO STATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE FERROVIARIE"

Data: **05/12/2012**

[Indietro](#)

Mercoledì 05 Dicembre 2012

SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE CALABRIA E DALLE FERROVIE DELLO STATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE FERROVIARIE

Catanzaro, 5 dicembre 2012 - La Protezione civile regionale e le Ferrovie dello Stato (Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia) hanno sottoscritto, ieri, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede del Dipartimento a Germaneto di Catanzaro, un protocollo d'intesa che definisce le indicazioni per una corretta gestione dell'emergenza in ambito ferroviario. L'atto è stato firmato, per la Regione, dal sottosegretario alla Presidenza con delega alla Protezione civile Franco Torchia e dal dirigente di settore Salvatore Mazzeo, per le Ferrovie dello Stato, dal dirigente Franco Fiumara. Con questa intesa la Regione Calabria e il Gruppo Ferrovie assicurano un ulteriore sviluppo nei rapporti di collaborazione già in essere, concordando modalità operative da attuare in caso di emergenza attraverso l'adozione di un modello d'intervento specifico in ambito ferroviario e definendo protocolli di interscambio di informazioni tra i rispettivi centri operativi, nonché programmi di attività formativa. "Questa intesa - ha affermato il sottosegretario Torchia nel suo intervento - nasce sul modello del protocollo sottoscritto tra il Dipartimento nazionale di Protezione civile e Rete Ferroviaria Italiana nel 2008. La convenzione completa il quadro di riferimento della Protezione civile della Calabria, perché si aggiunge anche alla pianificazione messa in atto l'anno scorso, e suggella un rapporto di collaborazione attiva con il gruppo Fs per i casi di emergenza ferroviaria. Con le Ferrovie - ha spiegato Torchia - è già in atto una collaborazione legata allo scambio di informazioni a supporto degli interventi di protezione civile. Con la sigla di quest'atto la Regione Calabria e il gruppo Ferrovie assicurano un ulteriore sviluppo dei rapporti di collaborazione già in essere, concordando modalità operative da attuare in caso di emergenza nell'ottica di una proficua collaborazione e di un miglior coordinamento nella fasi di previsione, prevenzione puntando particolarmente anche sulle esercitazioni pratiche". Nello specifico il protocollo stabilisce che la Protezione civile dovrà svolgere attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza del rischio nei territori di propria competenza, nonché di vigilanza non strumentale attraverso i diversi presidi territoriali laddove costituiti ed operativi e dovrà garantire l'intervento anche per le emergenze di carattere ferroviario. Inoltre, attraverso la sala operativa unificata permanente e le strutture operative periferiche di protezione civile dovrà fornire alla Sala Situazione Italia le informazioni in merito agli eventi in corso ed alle conseguenti risposte operative. Il gruppo Ferrovie a livello territoriale dovrà, invece, gestire l'emergenze ferroviarie, fornire gli elementi informativi ai fini dell'intervento da parte del sistema di Protezione civile per emergenze ferroviarie, nonché informare il livello centrale sull'andamento della gestione dell'emergenza. "Oggi prende piede - ha dichiarato il dirigente Fs Franco Fiumara - un protocollo d'intesa all'avanguardia dato che, avendo recentemente lavorato all'aggiornamento dell'accordo sottoscritto con il Dipartimento nazionale di Protezione civile nel 2008, abbiamo apportato una serie di innovazioni importanti. Chi è un tecnico della materia - ha evidenziato Fiumara - ha in mente solo una cosa: intervenire e ripristinare le condizioni precedenti all'evento disastroso. Ma nessuno può farlo da solo. Il coordinamento tra le varie strutture che, a diverso titolo, dovranno intervenire nei casi di emergenza, è fondamentale. Perciò basilare è la formazione anche per non creare confusione negli interventi e per far conoscere tra di loro le persone che dovranno operare sul campo. Questi - ha infine rimarcato il dirigente fs - gli ingredienti per fronteggiare al meglio le emergenze. Questo lo spirito di questo protocollo". I dettagli tecnici della convenzione sono stati illustrati dal dirigente della Protezione civile regionale Salvatore Mazzeo il quale ha parlato "di un atto che segna un ulteriore sforzo per creare un modello d'intervento unico, per parlare la stessa lingua" ed ha espresso l'auspicio "di poter organizzare una sala operativa permanente e non solo per la gestione delle emergenze". Tra le emergenze ferroviarie individuate nel protocollo che richiedono il coinvolgimento del

SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE CALABRIA E DALLE FERROVIE DELLO STATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE FERROVIARIE

Il sistema di Protezione civile regionale risultante dalla Conferenza di Stato per cause tecniche, per cause di forza maggiore, le emergenze causate da trasporti speciali (merci pericolose, manifestanti, ecc. E gli incidenti ferroviari. Le emergenze che possono richiedere l'impiego del gruppo Ferrovie riguardano, invece, le calamità di origine naturale o antropica, le emergenze di carattere sanitario, il trasporto merci, le emergenze nazionali di terroristica, black-out, ecc. E grandi eventi che prevedono lo spostamento di grandi masse. Rientrano, inoltre, nelle finalità dell'intesa anche le attività di prevenzione come, ad esempio, le esercitazioni, comprese quelle che si svolgono in ambito ferroviario, e l'elaborazione di piani di emergenza.